



Associazione Artistica Fioranese

MOSTRA DI PITTURA "SETTIMANA DELLA SALUTE"



È stata inaugurata domenica 12 novembre 2006 la mostra dal titolo "Coloriamo la Vita" allestita presso il Teatro Astoria di Fiorano lungo un percorso di 3 piani a partire dalle opere dell'Associazione ArteVie (al 2° piano), passando poi per quelle dell'Associazione Arte e Cultura (al 1° piano) e al piano terra quelle di InArte.

La mostra è legata al tema della Salute, collocandosi nel contesto delle celebrazioni organizzate dall'Assessore alla Salute del Comune di Fiorano, Daniela Duca, e che prevedono anche incontri con medici e specialisti.

Ho avuto il piacere di presentare alcune delle più interessanti opere presenti alla mostra, realizzate dai pittori di Arte e Cultura: la presenza di un tema fisso imposto per le celebrazioni (la Salute e i suoi legami con la Vita) ha spinto gli artisti a sperimentare nuove tecniche e nuovi modi d'espressione pittorica per loro spesso nuovi, eppure il risultato

finale è stato veramente apprezzabile, con alcuni pezzi di grande interesse: anzitutto l'opera di Emilio Toschi, artista figurativo, "caravaggesco" nelle sue opere più famose, si è



cimentato nella creazione di un'opera verbo-visuale, con la presenza di scritte, a volte anche nascoste, associate al tema della Vita-Salute, fino a giungere ad un inedito esempio di Arte Concettuale, nel quale la ricerca di un significato che va oltre la semplice apparenza è contenuta nella sovrapposizione ovvia di scritta-significato (rosso-sangue; rosso-morte; blu-acqua; blu-vita...) che nell'apparente banalità nasconde un sottile gioco di rimandi che spinge alla riflessione. Il tutto è su un supporto ligneo con pezzi semplicemente verniciati di diversi colori, che possono essere scomposti e ricomposti, in un "gioco" infantile vicino alle ricerche dadaiste.

Altri artisti si sono mantenuti più legati alle ricerche figurative, ma sempre come mediatrici di significati legati alla Salute, mentre alcuni pittori hanno tentato la via

dell'Astrattismo (lirico o neoplastico), in alcuni casi con applicazione di stagnola e strisce di carta; altri artisti più legati all'Informale hanno, come Giacomo Rossi, accostato colori chiari che, pur restando privi di forma, nella loro composizione riescono ad avvicinare lo



spettatore ai temi della vita e della salute, e a spingerlo alla ricerca di significati; così ha fatto Ninni (Antonella Pecoraro, presidente dell'Associazione Arte e Cultura) abituata a raffigurazioni vicine all'Impressionismo, ha sperimentato le colate di colore informali che si amalgamano e si fondono in un tondo policromo che allude alla nascita nel ventre materno.

Martino Ferri ha invece preferito una sottile allusione alla vita in una figura eterea che appare fugace sotto un'originale spugnato monocromo. Alla mostra è possibile vedere anche nature morte di piante legate alla salute, o immagini di personaggi che si dedicano ad attività salutari.



Questa mostra permette pertanto di apprezzare opere di artisti che sanno innovarsi e sperimentare, e che comunicano attraverso l'arte, che sentono come loro vera passione.

Domenico Iacaruso.